

III Seminario: Relazioni esterne del GECT



Politecnico
di Torino

Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

ORIGINE E FINALITÀ DEL PROGETTO

Accordo tra il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali, Federali e sulle Autonomie del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR ISSIRFA); coinvolgimento nel gruppo di lavoro dell'Istituto di Studi Federali Comparati di Eurac Research di Bolzano e del Laboratorio Full (Future Urban Legacy Lab) del Politecnico di Torino;

Finalità: approfondire la conoscenza delle forme giuridiche, organizzative e operative nonché buone pratiche, opportunità e criticità esistenti tra i GECT a partecipazione italiana; individuare direttrici per una migliore performance operativa; stimolare un percorso di scambio, confronto e maggiore conoscenza reciproca, tra i GECT sul territorio; fornire supporto al DARA sotto il profilo legislativo e di policy.



Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

SEMINARI

- Martedì 6 maggio, ore 14:30: Organizzazione e gestione del GECT
- Martedì 20 maggio, ore 14:30: Forme di finanziamento del GECT
- **Martedì 3 giugno, ore 14:30: Relazioni esterne del GECT**
- Martedì 17 giugno, ore 14:30: Questioni e problematiche normative e amministrative



Politecnico
di Torino

Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

COSA INTENDIAMO PER RELAZIONI ESTERNE?

- rapporti con istituzioni o associazioni europee, nazionali, regionali e locali;
- rapporti con le strategie macroregionali;
- rapporti (eventuali) orizzontali tra GECT;
- piani e modalità di comunicazione, inclusa la gestione dei siti internet;
- rapporto con i cittadini e la partecipazione alla vita del GECT (istituzionalizzata e non).



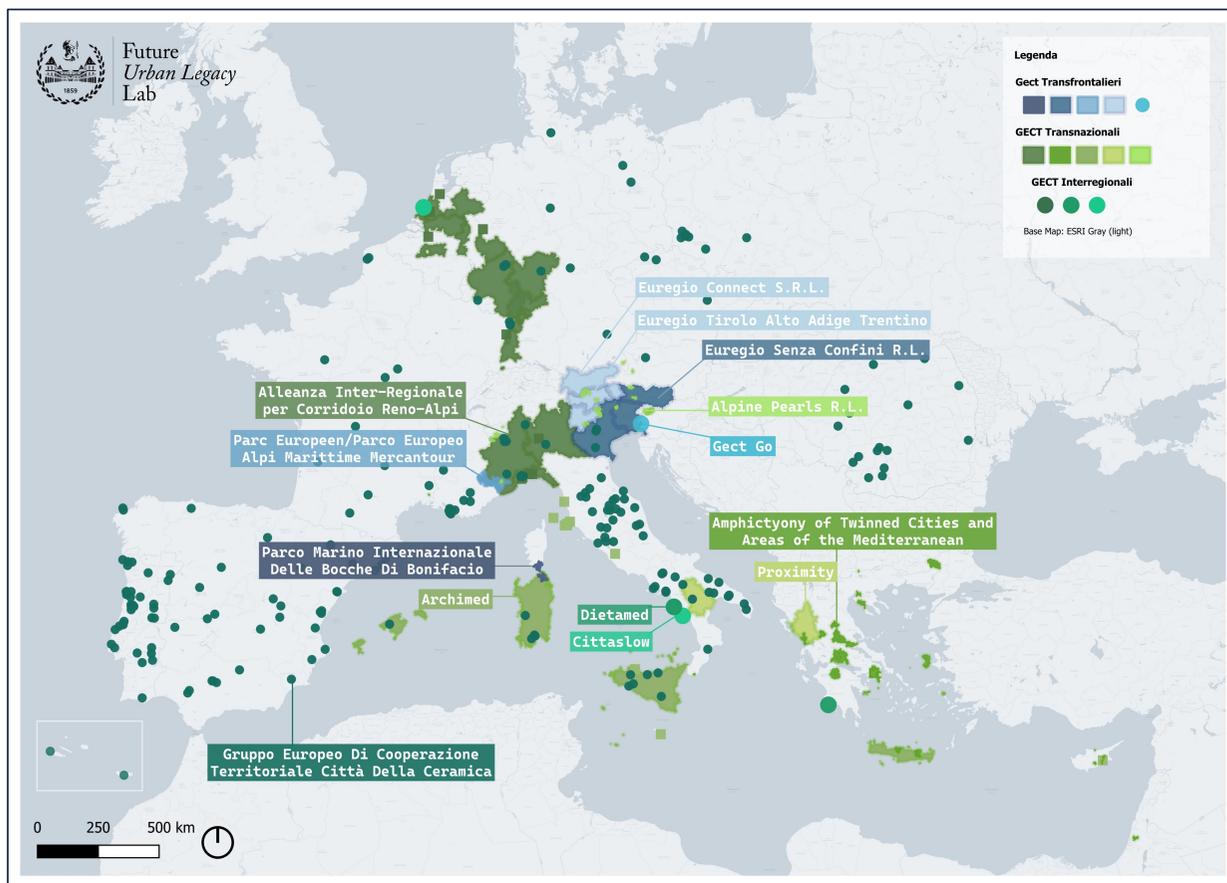
Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

I GECT IN QUESTIONE



14 GECT a partecipazione italiana

11/14 questionari ricevuti:

- 5 transfrontalieri;
- 5 transnazionali;
- 1 interregionale;

8 GECT hanno sede legale in Italia,
6 in Paesi differenti

PROGRAMMA ODIERNO

ANALISI

INTERVENTI
PROGRAMMATI

DISCUSSIONE

L'analisi riguarda le attività di tipo politico-istituzionale dei GECT, e si basa su:



Questionari



Interviste



Statuti e
convenzioni



Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



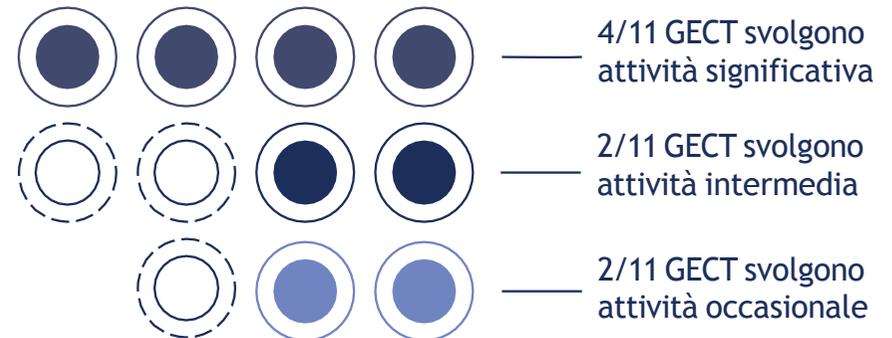
Future
Urban Legacy
Lab

**ATTIVITÀ DI CARATTERE ISTITUZIONALE
E POLITICO**

PANORAMICA GENERALE

8/11 GECT SVOLGONO ATTIVITA' ISTITUZIONALE/POLITICA TERRITORIALE

- Partecipazione a tavoli tematici intergovernativi
- Incontri con istituzioni europee (Comitato delle Regioni)
- Position paper e dichiarazioni congiunte
- Accordi e protocolli di collaborazione (Covid: sanità e protezione civile)
- Rappresentanza in organismi territoriali
- Rappresentanza "politica" nel GECT



I GECT faticano nell'essere riconosciuti dalla cittadinanza (settoriali vs generalisti); l'esperienza dimostra che l'investimento mirato nella comunicazione - e in generale sul territorio - fa la differenza per superare questa distanza

RELAZIONI A VARI LIVELLI ISTITUZIONALI – LIVELLO EUROPEO

5/11



COMITATO DELLE REGIONI

4/11



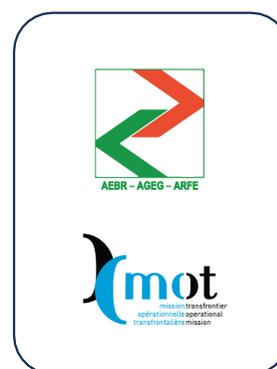
COMMISSIONE EUROPEA

3/11



PARLAMENTO EUROPEO

2/11



CENTRI DI CONSULENZA PER LA COOPERAZIONE

2/11



UFFICI DI RAPPRESENTANZA A BRUXELLES

1/11



RETI ASSOCIATIVE TERRITORIALI EUROPEE

LIVELLO NAZIONALE, SOVRACOMUNALE E LOCALE

LIVELLO NAZIONALE

DARA: competenza in fase costituente/ istruttoria

LIVELLO SOVRACOMUNALE

REGIONI: 7GECT
PROVINCE: 3GECT

LIVELLO LOCALE

COMUNI E CONSORZI DI COMUNI: 7GECT
PARCHI NATURALI: 4GECT
GAL: 3GECT

INTENSITÀ DEL RAPPORTO:

- Rapporti regolari/strutturati: 4 GECT
- Comunicazioni sporadiche: 3 GECT

CANALE ISTITUZIONALE:

- Comunicazioni formali: 2 GECT
- Comunicazioni informali: 2 GECT

L'utilità di un confronto a scala nazionale:
Verso un'evoluzione del rapporto con il DARA?

RELAZIONE TRA GECT

4 GECT su 11 collaborano regolarmente con altri GECT

CLUSTER ALPINO

Relazioni più consolidate nel contesto EUSALP



Buone relazioni reciproche portano ad un coordinamento ed un mutuo aiuto, possibili collaborazioni

CLUSTER MEDITERRANEO

Relazioni meno consolidate sul versante EUSAIR e iniziativa WestMed



Debolezza nei legami e difficile coordinamento

Quanto gli indirizzi della strategia (o delle strategie) influenzano i vostri obiettivi?
Se li indirizzano, in che modalità?

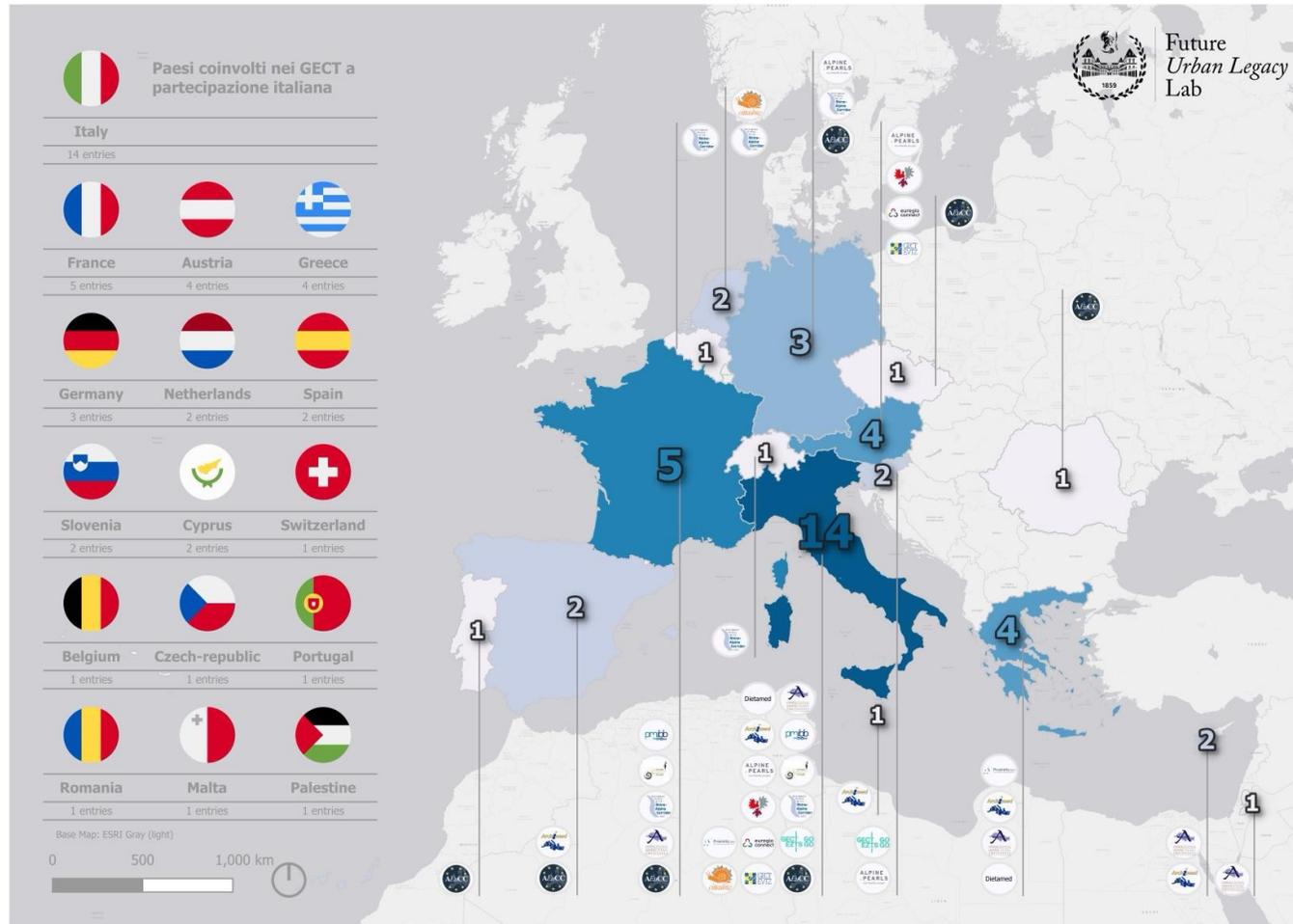


Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab



I paesi coinvolti con i 14 GECT a partecipazione Italiana



RAPPORTO CON STAKEHOLDER TERRITORIALI

Dai questionari:

oltre la metà dei GECT ha rapporti intensi con Stakeholder:

Stakeholder più coinvolti:

- Enti pubblici/PA (6/11)
- Fondazioni (3/11)
- Università/
centri di ricerca (2/11)

In altri casi i GECT hanno rapporti con:
Camere di commercio, Associazioni del terzo settore, Aziende/Settore Privato

Da Statuti e Convenzioni:

oltre la metà non contiene specifiche disposizioni sul rapporto con gli stakeholder locali o esteri nè nello statuto, nè nelle convenzioni

Nei rimanenti casi, si fa riferimento a:

- Consiglio dei Comuni e Consigli dei cittadini e delle cittadine (EUREGIO TIROLO ALTO ADIGE TRENTINO)
- Comitato dei rappresentanti dei territori (PMIBB)
- Comitato scientifico (PMIBB)
- Know/how strutture/poli di eccellenza (DIETAMED)
- Rappresentanza permanente a Bruxelles (PROXIMITY)
- Città osservatrici (AEuCC)
- Partner sostenitori (ALPINE PEARLS)

Dai questionari è emerso come molti dei GECT definiscano i legami con gli stakeholders: "cruciali", "fondamentali" o "intensi"



Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

LIVELLI DI FORMALIZZAZIONE STAKEHOLDER

Rapporti altamente formalizzati

Network estesi:
Oltre 130 stakeholder con accordi strutturati e aree web dedicate per la collaborazione (GECT GO)

Convenzioni universitarie:
Partnership formalizzate per orientamento, ricerca e formazione; Business Forum strutturati (EUREGIO SENZA CONFINI)

Organi consultivi statutari:
Consigli dei Comuni e Consigli dei cittadini previsti da Statuto (EUREGIO TIROLO ALTO ADIGE TRENINO)

Scambi istituzionalizzati:
Rapporti diretti e visite programmate con associazioni membri (AEuCC)

Rapporti intensi senza strategia

Interazioni frequenti non pianificate:
Relazioni intense ma prive di strategia formale (AMPHICTYONY)

Partnership operative spontanee:
Collaborazioni libere con enti di promozione territoriale senza framework predefinito (EUREGIO CONNECT)

Rapporti informali

Collaborazioni libere:
Rapporti stabili ma non strutturati tra enti membri (PARCO EUROPEO ALPI MARITTIME MERCANTOUR)



Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab

PIANI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE - STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

Strategia strutturata (2 GECT)

- Comunicazione a doppia dimensione: settoriale/turistica e istituzionale
- Approccio multilivello con comunicazione multilingue integrata
- Adattamento dei messaggi per target differenziati

Strategia di base (3 GECT)

- Figura dedicata alle "Pubbliche Relazioni" nell'organigramma
- Piano di comunicazione formalmente approvato dagli organi
- Piano d'Azione con obiettivi e attività definite

Nessuna strategia specificata (6 GECT)

- Comunicazione gestita caso per caso
- Assenza di pianificazione strutturata
- Approccio reattivo piuttosto che proattivo

Solo 5 GECT su 11 hanno sviluppato una strategia di comunicazione formalizzata, evidenziando un significativo gap nella capacità di valorizzare le proprie attività e risultati presso stakeholder e cittadini

PIANI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE - CANALI DI COMUNICAZIONE

TOP 3 CANALI PIU' UTILIZZATI

- **Comunicazione interna** (6 GECT):
Newsletter, relazioni, assemblee
- **Social Media** (4 GECT):
Facebook, In-stagram, LinkedIn, Twitter
- **Sito web** (3 GECT):
Portali istituzionali multilingue

TARGET PRINCIPALE

- **Livello Europeo** (7 GECT)
- **Soci/ Membri** (5 GECT)

I GECT privilegiano la comunicazione istituzionale (UE) e interna (membri) a scapito del dialogo con i cittadini. Un maggiore investimento sulla comunicazione può significare una maggiore partecipazione territoriale.



Future
Urban Legacy
Lab

GOVERNANCE DELLE RELAZIONI ESTERNE – PARTICOLARITA'



Coinvolgimento Democratico

CONSIGLIO DEI COMUNI (Art. 6 Statuto):
Organo consultivo con rappresentanti
comunali elettivi

Funzione: consulenza su competenze
comunali
Criticità: Solo 2 riunioni dal 2021

Partnership Funzionale

Partner sostenitori (Art.10):
Organizzazioni con prestazioni materiali/
immateriali



Future
Urban Legacy
Lab

CONCLUSIONI

STATUTI E CONVENZIONI

- 1) 9 su 14 GECT senza previsioni per relazioni esterne
- 2) Organi consultivi (spesso sottoutilizzati)
- 3) Mancanza di approcci standardizzati

COMUNICAZIONE:

- 1) 4 su 11 GECT non hanno una strategia di comunicazione

IN GENERALE:

1) Scarsa conoscenza strumento GECT nelle PA

2) I GECT auspicano un maggiore coordinamento nazionale (per superare ostacoli amministrativi, fiscali - rendicontazioni, progetti, IVA).

SFIDE OPERATIVE

1

Rafforzare la partecipazione attiva

- Sviluppare meccanismi strutturati di coinvolgimento dei cittadini beneficiari
- Attivare e rafforzare gli spazi comuni multistakeholder

2

Armonizzare gli approcci relazionali

- Trasformare relazioni “intense ma casuali” in partenariato strategico
- Costruire un framework comune per standardizzare le modalità di collaborazione

3

Istituzionalizzare la comunicazione

- Impostare strategie comunicative negli Statuti e documenti fondamentali
- Codificare prassi e procedure per una comunicazione efficace e sistematica



Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab



Future
Urban Legacy
Lab

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

A seguire: Interventi programmati e Discussione

INTERVENTI PROGRAMMATI:

*EUREGIO TRENTINO-ALTO ADIGE-TIROLO
ALPINE PEARLS*

DISCUSSIONE

- 1. Concordate con gli aspetti evidenziati, oppure avete esperienze diverse?**
- 2. Ci sono elementi che mancano?**
- 3. Qual è la vostra esperienza?**



Politecnico
di Torino

Future
Urban Legacy
Lab

eurac
research



Future
Urban Legacy
Lab